



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| | |
|---|--|
| DIPARTIMENTO | Culture e società |
| ANNO ACCADEMICO OFFERTA | 2020/2021 |
| ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE | 2020/2021 |
| CORSO DILAUREA MAGISTRALE | SCIENZE DELL'ANTICHITA' |
| INSEGNAMENTO | LINGUA E LETTERATURA LATINA (SEMINARIO) |
| TIPO DI ATTIVITA' | B |
| AMBITO | 50331-Lingue e Letterature classiche |
| CODICE INSEGNAMENTO | 13316 |
| SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | L-FIL-LET/04 |
| DOCENTE RESPONSABILE | LANDOLFI LUCIANO Professore Ordinario Univ. di PALERMO |
| ALTRI DOCENTI | |
| CFU | 9 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 180 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA | 45 |
| PROPEDEUTICITA' | |
| MUTUAZIONI | |
| ANNO DI CORSO | 1 |
| PERIODO DELLE LEZIONI | 1° semestre |
| MODALITA' DI FREQUENZA | Facoltativa |
| TIPO DI VALUTAZIONE | Voto in trentesimi |
| ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI | LANDOLFI LUCIANO Martedì 10:00 12:00 Studio 209, Il piano, Dip. Scienze Umanistiche (previo appuntamento via mail). |

| | |
|---|--|
| <p>PREREQUISITI</p> | <p>Lo studente dovrà conoscere gli elementi fondamentali della lingua latina (fonologia, morfologia del nome e del verbo; sintassi dei casi, del verbo e del periodo) e della letteratura latina nella sua periodizzazione ed evoluzione; dovrà saper misurarsi con la lettura dei testi poetici tramite adeguate cognizioni prosodico-metriche, contestualizzandoli sul piano storico-letterario in modo efficace e pertinente.</p> |
| <p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> | <p>Conoscenza e capacità di comprensione Gli studenti, partendo dalla lettura guidata e seminariale di una selezione di testi appartenente ai generi epigrammatico, bucolico, elegiaco ed epico, dovranno dimostrare una conoscenza e una capacità di comprensione delle principali problematiche linguistiche e storico-letterarie che tale selezione comporta, con particolare attenzione alle specificità di un testo e del genere di appartenenza, alle sue peculiarità stilistiche, contenutistiche ed eventualmente metriche. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Gli studenti dovranno dimostrare: - di sapere applicare le conoscenze acquisite in contesti più ampi; - di sapere comprendere le specificità di un testo letterario nelle sue caratteristiche formali e contenutistiche, offrendone un'adeguata contestualizzazione storico-culturale; - di sapere avanzare proposte esegetiche; - di saper costruire un percorso personale di scrittura e rielaborazione. Autonomia di giudizio Gli studenti dovranno dimostrare: di saper formulare giudizi in modo autonomo; di sapere selezionare e valutare le informazioni necessarie a costruire un percorso critico di lettura; di sapere istituire confronti e cogliere differenze; di sapere cogliere i rapporti tra letteratura e società, ideologia, forma e norme di genere. Abilità comunicative Gli studenti dovranno saper esporre in maniera coerente e precisa, con linguaggio consono, gli elementi appresi dandone prova anche tramite la stesura di un percorso personale di approfondimento e di elaborazione critica. Dovranno dimostrare altresì di saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conclusioni cui sono pervenuti, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese ad interlocutori sia specialisti sia non specialisti. Capacità d'apprendimento Gli studenti dovranno dar prova di avere raggiunto adeguate capacità di apprendimento in merito alle problematiche linguistiche e letterarie, oggetto di trattazione, e di avere maturato capacità critiche nell'elaborazione (scritta e orale) di un percorso autonomo di approfondimento, dimostrando di saper studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. Gli studenti impossibilitati a seguire il corso potranno contattare il docente della materia e concordare con lui il caso-studio.</p> |
| <p>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</p> | <p>La prova finale, a conclusione del corso, mirerà a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza nella lettura, traduzione e interpretazione di un testo, sappia elaborare un percorso personale di approfondimento (un caso-studio), dimostrando autonomia di giudizio, istituendo confronti e cogliendo differenze. La prova orale verterà sulla somministrazione di tre ampi quesiti relativi all'intero programma di studi con riferimento ai testi proposti. La valutazione dei quesiti avverrà secondo i seguenti indicatori (max 5 punti): a) eccellente conoscenza dei contenuti; capacità avanzata di applicare le conoscenze; linguaggio sempre appropriato; eccellente capacità di apprendimento: punti 5; b) buona conoscenza dei contenuti; buona capacità di applicare le conoscenze; linguaggio per lo più appropriato; buona capacità di apprendimento: punti 4; c) adeguata conoscenza dei contenuti; adeguata capacità di applicare le conoscenze; linguaggio non sempre appropriato; sufficiente capacità di apprendimento: punti 3; d) insufficiente conoscenza dei contenuti; inadeguata capacità di applicare le conoscenze; linguaggio non appropriato; insufficiente capacità di apprendimento: punti 2; e) scarsa conoscenza dei contenuti; inadeguata capacità di applicare le conoscenze; linguaggio mai appropriato; scarsa capacità di apprendimento: punti 1. La valutazione della percorso di approfondimento (caso-studio) avverrà secondo i seguenti indicatori (max 15 punti): a) dimostra ottima capacità di comprensione degli aspetti linguistici e storicoletterari di un testo, riuscendo ad avanzare proposte esegetiche molto convincenti e a formulare giudizi in piena autonomia; si esprime con un linguaggio molto sicuro e criticamente sorvegliato, dando prova di avere raggiunto capacità di apprendimento più che apprezzabili: punti 14-15; b) dimostra buona capacità di comprensione degli aspetti linguistici e storicoletterari di un testo, riuscendo ad avanzare proposte esegetiche convincenti e a formulare giudizi autonomi; si esprime con un linguaggio sicuro e criticamente sorvegliato, dando prova di avere raggiunto capacità di apprendimento apprezzabili: punti 11-13; c) dimostra sufficiente capacità di comprensione degli aspetti linguistici e storico-</p> |

| | |
|---------------------------------------|---|
| | <p>letterari di un testo, riuscendo ad avanzare proposte esegetiche accettabili e a formulare giudizi validi; si esprime con un linguaggio corretto, dando prova di avere raggiunto adeguate capacita' di apprendimento: punti 8-10;</p> <p>d) dimostra inadeguata capacita' di comprensione degli aspetti linguistici e storico-letterari di un testo, riuscendo solo episodicamente ad avanzare giudizi e proposte esegetiche accettabili; si esprime con un linguaggio insicuro, dando prova di non avere pienamente raggiunto delle adeguate capacita' di apprendimento: punti 4-7;</p> <p>e) dimostra capacita' scarsa o nulla nella comprensione degli aspetti linguistici e storico-letterari di un testo, non riuscendo nemmeno ad avanzare giudizi e proposte esegetiche; si esprime con un linguaggio insicuro e talvolta scorretto, dando prova di non avere ancora raggiunto delle minime capacita' di apprendimento: punti 1-3.</p> <p>Il voto finale sara' compreso fra 18 e 30/30. Al voto massimo potra' essere aggiunta la lode, qualora lo studente dimostri una salda padronanza degli strumenti di comprensione e analisi dei processi complessi della storia linguistica e letteraria di Roma antica e dia prova di sapere dialogare con eccellente autonomia anche con la letteratura secondaria.</p> |
| OBIETTIVI FORMATIVI | <p>Il corso mira a consolidare e ampliare conoscenze e capacita' di comprensione in relazione agli elementi fondamentali della lingua e della civiltà letteraria latina, con particolare riguardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - agli aspetti linguistici, colti in prospettiva sincronica e diacronica e in relazione alle variazioni della situazione comunicativa; - al riconoscimento delle specificita' di un testo e del genere di appartenenza, delle sue peculiarita' lessicali, stilistiche, contenutistiche e, eventualmente, metriche; - agli aspetti legati alla lettura, traduzione, interpretazione e commento di un testo della latinità in poesia (e/o in prosa); <p>La lettura diretta del testo consentira' di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere e comprendere questioni concernenti la lingua e civiltà letteraria di Roma antica anche in relazione al contesto storico e culturale; - raccogliere e interpretare i dati linguistici e letterari ritenuti utili a istituire collegamenti e a determinare giudizi autonomi; - comunicare informazioni, idee e problemi con linguaggio specialistico e appropriato alle varie problematiche della disciplina; - sviluppare percorsi autonomi di approfondimento su uno specifico aspetto del corso, confrontandosi correttamente con la letteratura scientifica. Al fine di favorire il coordinamento tra gli insegnamenti si terranno incontri su tematiche interdisciplinari (2h). |
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | <p>Lezioni frontali; discussione guidata in aula sui testi in programma; percorsi singoli di lettura e approfondimenti individuali.</p> |
| TESTI CONSIGLIATI | <p>Gell. Noct. Att. XIX, 9 (P.K. Marshall (ed. by), Aulii Gellii, Noctes Atticae, Oxford 1968, Oxford Classical Texts - in pdf)</p> <p>Porcius Licinus ep. 6 (J. Blaesndorf (hrsg. von), Fragmenta Poetarum Latinorum Epicorum et Lyricorum, Berlin 2011, De Gruyter - in pdf)</p> <p>P. Virgilio Marone. Le Bucoliche. Introduzione e Commento a cura di A. Cucchiarelli, Traduzione di A. Traina, Roma 2012, Carocci (da studiare Buc. 2, 8, 10)</p> <p>Tibullo, Elegie. Introduzione e note di L. Lehnaz. Traduzione di L. Canali, Milano 2000 BUR (da studiare Libro I: 1 e 10; Libro II: 1, 3, 5).</p> <p>Ovid. Heroides Selects Epistles (ed. by P. Knox), Cambridge 1995, University Press - in pdf - (da studiare epist. 5)</p> <p>P. Ovidio Nasone, Metamorfosi. A cura di P. Bernardini Marzolla, con uno scritto di I. Calvino, Torino 2015, Einaudi.</p> <p>(libro I, 668-721 (Pan e Siringa); libro VI, 382-400 (Marsia); libro XI, 85-193 (Mida e la contesa fra Apollo e Pan); libro XIII, 738-897 (Il Ciclope); libro XIV, 511-526 (Il pastore apulo).</p> <p>Studi:</p> <p>A.M. Morelli, L'epigramma latino prima di Catullo, Cassino 2000, Ediz. Università degli Studi di Cassino (pp. 131-223 in pdf).</p> <p>G.B. Conte, Il genere e i suoi confini. Cinque studi sulla poesia di Virgilio, Milano 1984, Garzanti (da studiare per intero).</p> <p>Ph. Hardie, Cultural and Rhetorical Narratives in Vergil's Eclogues and Lucretius, in M. Fantuzzi - Th. Papanghelis (ed. by), Brill's Companion to Greek and Latin Pastoral, Brill, 2006 (pp. 275-300 in pdf).</p> <p>L. Landolfi, Scribentis imago. Eroine ovidiane e lamento epistolare, Bologna 2000, Pàtron (pp. 45-81 in pdf).</p> <p>A. Barchiesi, Music for Monsters, in M. Fantuzzi - Th. Papanghelis (ed. by), Brill's Companion to Greek and Latin Pastoral, Brill, 2006, (pp. 403-425 in pdf).</p> <p>N.B.: E' vivamente consigliata a tutti gli studenti la lettura, quantomeno in italiano, dei seguenti Idilli teocritei (I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XX, XXIII) nell'edizione di B.M. Palumbo Stracca (a cura di), Teocrito. Idilli ed</p> |

epigrammi, Milano 2017, BUR.
 Gli studenti sono tenuti a prendere visione di tutte le fotocopie fornite a lezione e comunque reperibili al Centro stampa per poter sostenere l'esame finale. Coloro i quali fossero impossibilitati a seguire il corso potranno contattare il docente della materia e concordare con lui un eventuale programma alternativo.

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|-----|--|
| 4 | EPIGRAMMA PASTORALE, POESIA BUCOLICA, POESIA ELEGIACA: ESEMPI DI INTERSEZIONI FRA GENERI A ROMA (II-I SEC. A.C.) L'epigramma ellenistico di argomento pastorale e il suo ingresso a Roma. Porcio Licino e il cosiddetto 'circolo di Lutazio Catulo': limiti di una definizione. Gell. Noct. Att. 19, 9: lettura ed interpretazione. Porcius Licinus ep. 6 Bl.: critica del testo e storia dell'interpretazione. |
| 4 | Virgilio, Teocrito e l'avvento della poesia bucolica alle soglie del passaggio dalla tarda Repubblica al regime ottaviano. Il Gedichtbuch e la simmetria interna: tipologia delle ecloghe virgiliane. Poesia bucolica e poesia elegiaca: intersezioni biotiche. |
| 4 | Le ecloghe erotiche di Virgilio: tra imitazione teocritea e dibattiti metapoetici. Lettura della seconda ecloga in raffronto all'Id. XI di Teocrito. Coridone, Alessi e la poesia pederotica ellenistica (epigramma, lirica, poesia pastorale). Tropi erotici nel tessuto della seconda ecloga virgiliana. Pan e l'invenzione della syrinx. |
| 4 | Lettura dell'ottava ecloga in raffronto all'Id. II di Teocrito. Il tema del contrasto fra canti pastorali e la tradizione degli agoni teocritei. Motivi erotici e contesto folklorico. Magia e superstizioni: i riti di richiamo di Dafni. Allusività dotta nel tessuto dell'ecloga: Saffo, Teocrito, Bione, Catullo. |
| 4 | Lettura della decima ecloga in raffronto ai resti del papiro di Cornelio Gallo. La figura enigmatica del prefetto di Egitto e le testimonianze sulla sua attività poetica. Licoride/Citeride: l'identità di una docta puella. Cornelio Gallo come Dafni: G.B. Conte e l'analisi metapoetica della decima ecloga. La dialettica fra poesia elegiaca e poesia pastorale: la sconfitta della poesia autoriflessiva. |
| 5 | Poesia elegiaca e lamento amoroso: fondali del pathos elegiaco fra Tibullo, Propertio e Ovidio. Le intersezioni fra la poesia tibulliana e la poesia pastorale. Città vs campagna: l'ideologia dell'eros agreste. Lettura dell'elegia 1,1 di Tibullo. |
| ORE | Laboratori |
| 20 | Laboratori sulle elegie 1, 10 e 2, 1; 2, 3; 2, 5 di Tibullo; sulla quinta Eroide di Ovidio; su passi scelti delle Metamorfosi di Ovidio: (libro I, 668-721 (Pan e Siringa); libro VI, 382-400 (Marsia); libro XI, 85-193 (Mida e la contesa fra Apollo e Pan); libro XIII, 738-897 (Il Ciclope); libro XIV, 511-526 (Il pastore apulo). |